

Deliberazione n. 137 del 15-12-2009

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA SULLA GESTIONE DELLA FRAZIONE DI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN PLASTICA PROVENIENTI DALLA RACCOLTA MULTIMATERIALE EFFETTUATA NEI BACINI DELL'AMBITO TORINESE TRA LA PROVINCIA DI TORINO, DEMAP, ACSEL SERVIZI, SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI, IL CONSORZIO COVAR 14, IL CONSORZIO CCS, ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE, CIDIU, ASA SERVIZI, L'ATO-R. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- in coerenza con le definizioni dell'accordo ANCI-CONAI nel territorio della Provincia di Torino, a partire dal 2006 è stata progressivamente avviata nei territori dei bacini ACEA, ACSEL SERVIZI, ASA, CIDIU, COVAR 14, CCS e SCS la raccolta multimateriale di imballaggi plastici, comprese anche cassette in plastica del circuito CONIP, congiuntamente ai metalli;
- per razionalizzare e rendere più efficace la raccolta, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti di imballaggi in plastica, e per elaborare proposte di adeguamento anche normativo del sistema di gestione degli imballaggi in plastica, superando gli eventuali problemi che possono ostacolare il raggiungimento degli scopi istituzionali, la Provincia di Torino, l'ATO-R, l'IPLA, i Consorzi Covar14 e CCS, le aziende pubbliche ACSEL Servizi ed SCS, e la DEMAP srl hanno sottoscritto in data 7 giugno 2007, un Protocollo di Intesa finalizzato al miglioramento della qualità della plastica raccolta in modo differenziato, per il raggiungimento del quale veniva indicata la condivisione di un percorso tra i soggetti sottoscrittori che garantisse la massima efficienza, efficacia e trasparenza nelle attività inerenti la gestione del materiale proveniente dalla raccolta multimateriale effettuata nei bacini dell'ambito provinciale, attraverso:
 - a) la promozione della raccolta e selezione degli imballaggi misti (multimateriale plastica-metallo);
 - b) la strutturazione di un sistema efficace e trasparente di elaborazione e scambio di informazioni sulle attività di gestione delle frazioni di rifiuti provenienti dalla raccolta multimateriale;
 - c) il miglioramento dello scambio di informazioni sul riciclaggio e sul recupero;
 - d) la realizzazione di un efficace monitoraggio congiunto sulle modalità e qualità dei conferimenti e dei servizi;
 - e) la strutturazione di un sistema di analisi merceologiche rispondente il più possibile alle esigenze dei sottoscrittori in modo da monitorare la qualità raccolta per aree o comuni di provenienza.
- tale accordo è scaduto il 31/12/2008. Nel periodo transitorio i sottoscrittori hanno comunque operato, ognuno per le proprie competenze e per gli impegni sottoscritti, con le stesse modalità definite nel citato Protocollo;
- in data 23/12/2008, l'ANCI ed il CONAI hanno rinnovato l'Accordo di Programma Quadro per il periodo 2009-2013;

CONSIDERATO CHE:

- ATO-R ritiene indispensabile aderire ad un sistema che persegua modalità di raccolta differenziata che massimizzino i corrispettivi per i convenzionati, in modo da bilanciare i sempre maggiori costi di raccolta e non gravare sulle tariffe ai cittadini, e minimizzino la percentuale di scarto, anche attraverso la promozione di differenti modalità di raccolta.
- A tal fine si ritiene di aderire ad un nuovo "protocollo d'intesa per la gestione della frazione di rifiuti di imballaggio in plastica provenienti dalla raccolta multimateriale effettuata nei bacini dell'ambito torinese".

VISTO lo schema del sopracitato protocollo d'intesa, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto di approvarlo.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Paolo Foietta	X	
Caltagirone Diego	X	
Trovato Francesco	X	
Sobrino Enzo		X
Ferrara Franco	X	
Carrera Ernesto	X	
Magala Antonio	X	
Radonicich Andrea Bruno	X	
Vico Luigi	X	

Presenti n. 8

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Astenuti n. 0

Votanti n. 8

Favorevoli n. 8

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema del nuovo protocollo d'intesa per la gestione della frazione di rifiuti di imballaggio in plastica provenienti dalla raccolta multimateriale effettuata nei bacini dell'ambito torinese, tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, Demap, Acel Servizi, Società Canavesana Servizi, il Consorzio Covar 14, il Consorzio CCS, Acea Pinerolese Industriale, CIDIU spa, ASA Servizi, l'ATO-R, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare mandato al Presidente di procedere alla sottoscrizione apportando tutte le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie ai fini della sottoscrizione.
- 3) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Adolfo REPICE
(f.to in originale)

Il Presidente
Dott. Paolo FOIETTA
(f.to in originale)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Direttore Tecnico
Dott. Riccardo CIVERA
(f.to in originale)

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE DELLA FRAZIONE DI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN PLASTICA PROVENIENTI DALLA RACCOLTA MULTIMATERIALE EFFETTUATA IN ALCUNI BACINI DELL'AMBITO TORINESE

TRA

LA REGIONE PIEMONTE

E

LA PROVINCIA DI TORINO

E

L'ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI (ATO-R)

E

ACSEL SERVIZI

E

CONSORZIO COVAR 14

E

CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI

E

SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI (SCS)

E

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE

E

CIDIU

E

ASA SERVIZI

E

DEMAP SRL

PREMESSO CHE

- la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse, disciplinata dal D.Lgs 152/06, al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci;
- ai sensi del D.Lgs 152/06 la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti;
- ai sensi del D.Lgs 152/06 le pubbliche amministrazioni perseguono iniziative dirette a favorire prioritariamente la prevenzione e la riduzione dei rifiuti nonché adottano misure dirette al recupero dei rifiuti mediante riciclo, reimpiego, riutilizzo o ogni altra azione intesa ad ottenere materie prime secondarie;
- che l'art. 222 del D.lgs 152/06 definisce che l'organizzazione e la gestione della raccolta differenziata devono essere effettuate secondo criteri che privilegiano l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio;
- per conseguire gli obiettivi previsti dal D.lgs 152/06 le pubbliche amministrazioni possono promuovere accordi e protocolli d'intesa, avvalendosi di soggetti pubblici o privati;
- l'art.196 del DLgs 152/06 attribuisce alla Regione la predisposizione del piano regionale dei rifiuti nonché la regolamentazione della attività di gestione dei rifiuti compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani
- l'articolo 197 del D.Lgs.152/06 attribuisce alle Province il controllo periodico su tutte le attività di gestione dei rifiuti e la L.R. 24/2002 stabilisce che le Province debbano provvedere all'adozione dei programmi provinciali sulla base del piano regionale, nonché alla verifica dell'attuazione del programma provinciale, anche tramite gli osservatori provinciali;

PREMESSO INOLTRE CHE

- la **Regione Piemonte** ha adottato la sopra citata L.R. 24/2002 nell'ottica di assicurare il governo della gestione dei rifiuti attraverso la realizzazione di un sistema integrato di attività, di interventi e di strutture tra loro interconnessi e organizzati secondo criteri di massima tutela ambientale, efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità, con particolare attenzione ai costi ambientali;
- la L.R. 24/02 ha articolato il governo del sistema integrato di gestione dei rifiuti delle Province su due livelli: Associazioni d'Ambito e Consorzi di Bacino;
- la **Regione Piemonte** nell'ambito delle proprie competenze, ed al fine di assicurare un costante monitoraggio della qualità dei differenti flussi di rifiuti urbani prodotti nel territorio regionale, effettua sistematicamente campagne di analisi merceologiche tramite l'I.P.L.A., società a totale capitale pubblico partecipata dalla Regione, che svolge da anni attività di assistenza tecnica e consulenza nell'ambito dei rifiuti urbani ed assimilati, e nello specifico, inerenti la caratterizzazione merceologica e chimico-fisica dei loro vari flussi, affidataria con Determinazione n. 354 del 26 agosto 2009, della realizzazione di un programma di lavoro inerente la valutazione dell'efficacia degli impianti di trattamento dei rifiuti e l'individuazione delle caratteristiche del materiale trattato anche per finalità di recupero energetico.
- la Regione Piemonte ha attivato uno studio permanente sulla verifica della destinazione dei rifiuti raccolti differenziatamente supportato dai dati forniti dal Conai nell'ambito di una convenzione stipulata tra Regione Piemonte e Conai finalizzata alla ottimizzazione della gestione dei rifiuti da imballaggio
- la **Provincia di Torino** ha approvato con DCP n. 367482 del 28-11-2006 il Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR2006), che pone al centro i concetti del recupero e della valorizzazione delle frazioni merceologiche presenti nei rifiuti urbani, relegando il ricorso alla discarica solo per i rifiuti che residuano dal trattamento e che non sono suscettibili di ulteriori valorizzazioni;
- con DGP n. 176-33971 del 15-09-2009 la Provincia di Torino ha avviato il percorso di revisione del vigente PPGR. Nonostante alcuni buoni risultati già raggiunti (raccolta differenziata, superamento dell'emergenza impiantistica in discarica nella fase transitoria) occorre attualizzare ed aggiornare lo strumento di programmazione provinciale affrontando problemi che assumono oggi una "valenza strutturale" ed in particolare:
 1. trovare un corretto equilibrio tra frazioni raccolte, metodologie applicate e costo economico (anche alla luce del nuovo accordo ANCI-CONAI);
 2. permanendo problemi strutturali da affrontare sul recupero effettivo di alcune frazioni raccolte in modo differenziato (plastica ed organico) è necessario assumere scelte per migliorare l'efficienza.
- l'**Associazione d'Ambito torinese per il governo dei rifiuti (ATO-R)**, che si è costituita in data 5 ottobre 2005, svolge, nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Torino, l'attività di governo e coordinamento degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti urbani; le attività di gestione operativa degli impianti sono affidate alle società di gestione;
- i **Consorzi** svolgono, nel bacino o sub-bacino di riferimento, le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di bacino (raccolta, trasporto, spazzamento stradale, conferimenti separati, realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata, conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche), per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nelle fasi di raccolta e avvio al recupero; le attività di gestione operativa dei servizi sono affidate alle società di gestione;
- le **Aziende pubbliche e private di gestione dei rifiuti** svolgono, a seguito degli affidamenti da parte dei Consorzi di Bacino, le attività di gestione operativa dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- per il raggiungimento degli obiettivi globali di recupero e di riciclaggio e per garantire il necessario raccordo con l'attività di raccolta differenziata effettuata dalle Pubbliche Amministrazioni i produttori e gli utilizzatori hanno costituito, ai sensi dell'allora vigente D.Lgs. 22/97, il **CONAI** - Consorzio Nazionale Imballaggi; Il sistema CONAI opera attraverso sei Consorzi di filiera che rappresentano i materiali utilizzati per la produzione di imballaggi: acciaio, alluminio, carta, legno, plastica, vetro.

Ogni Consorzio coordina, organizza e incrementa, per ciascun materiale, sia l'attività di ritiro dei rifiuti di imballaggio provenienti dalla raccolta urbana e dalle imprese, sia il loro avvio a recupero e riciclo. Ogni Consorzio opera sull'intero territorio nazionale attraverso convenzioni specifiche con i Comuni e le società di gestione della raccolta differenziata. Il Consorzio di filiera degli imballaggi plastici è il COREPLA;

- nel 1999 (successivamente rinnovato nel 2004 e nel 2008) il CONAI ha sottoscritto con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) l'Accordo Quadro allo scopo di sostenere la raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio presenti nei rifiuti urbani;
- nella provincia di Torino l'unica piattaforma convenzionata con il consorzio COREPLA è la **DEMAP** srl, società privata, con pluriennale esperienza e capacità di trattamento installata pari a 45.000 ton/anno che svolge attività di selezione di imballaggi in plastica oggetto della raccolta differenziata della città di Torino e Provincia, oltre ad attività di selezione degli imballaggi misti (multimateriale plastica-metallo) per conto di Consorzi e Aziende dell'ambito provinciale;

CONSIDERATO CHE

- in coerenza con le definizioni dell'accordo ANCI-CONAI nel territorio della Provincia di Torino, a partire dal 2006 è stata progressivamente avviata nei territori dei bacini **ACEA, ACSEL SERVIZI, ASA, CIDIU, COVAR 14, CCS e SCS** la raccolta multimateriale di imballaggi plastici, comprese anche cassette in plastica del circuito CONIP, congiuntamente ai metalli;
- per razionalizzare e rendere più efficace la raccolta, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti di imballaggi in plastica, e per elaborare proposte di adeguamento anche normativo del sistema di gestione degli imballaggi in plastica, superando gli eventuali problemi che possono ostacolare il raggiungimento degli scopi istituzionali, la Provincia di Torino, l'ATO-R, l'IPLA, i Consorzi Covar14 e CCS, le aziende pubbliche ACSEL Servizi ed SCS, e la DEMAP srl hanno sottoscritto in data 7 giugno 2007, un Protocollo di Intesa finalizzato al miglioramento della qualità della plastica raccolta in modo differenziato, per il raggiungimento del quale veniva indicata la condivisione di un percorso tra i soggetti sottoscrittori che garantisse la massima efficienza, efficacia e trasparenza nelle attività inerenti la gestione del materiale proveniente dalla raccolta multimateriale effettuata nei bacini dell'ambito provinciale, attraverso:
 - a) la promozione della raccolta e selezione degli imballaggi misti (multimateriale plastica-metallo);
 - b) la strutturazione di un sistema efficace e trasparente di elaborazione e scambio di informazioni sulle attività di gestione delle frazioni di rifiuti provenienti dalla raccolta multimateriale;
 - c) il miglioramento dello scambio di informazioni sul riciclaggio e sul recupero;
 - d) la realizzazione di un efficace monitoraggio congiunto sulle modalità e qualità dei conferimenti e dei servizi;
 - e) la strutturazione di un sistema di analisi merceologiche rispondente il più possibile alle esigenze dei sottoscrittori in modo da monitorare la qualità raccolta per aree o comuni di provenienza.
- ? tale accordo è scaduto il 31/12/2008. Nel periodo transitorio (gennaio – novembre 2009) i sottoscrittori hanno comunque operato, ognuno per le proprie competenze e per gli impegni sottoscritti, con le stesse modalità definite nel citato Protocollo;
- ? in attuazione del citato Protocollo d'Intesa:
 1. la Provincia ha promosso l'estensione della raccolta multimateriale leggero (plastica/metalli ferrosi/alluminio) quale modalità efficace ed efficiente per la gestione delle due frazioni di rifiuti. ed ha acquisito i dati mensili forniti da DEMAP elaborandoli nel proprio sistema informativo sui rifiuti al fine di promuovere iniziative volte al miglioramento della qualità dei materiali raccolti;
 2. l'IPLA ha effettuato a partire dal mese di aprile 2006 presso l'impianto DEMAP le analisi merceologiche finalizzate alla caratterizzazione della qualità del materiale conferito;
 3. i Consorzi si sono impegnati per il consistente incremento della raccolta differenziata, rendendo inoltre più efficiente il sistema di raccolta (raccolta multimateriale) ed ottenendo la massima valorizzazione economica dei prodotti selezionati (imballaggi plastici, metallo, alluminio)
 4. la soc. DEMAP srl, al fine di migliorare il servizio offerto ai convenzionati, ha proceduto all'ampliamento della propria struttura operativa, passando da una potenzialità installata di 35.000 t/anno ad una di 45.000 t/anno, ed ha avviato un sostanziale miglioramento della logistica di accesso (separazione dei flussi di accesso e movimentazione interna attraverso una doppia viabilità). Questi ultimi interventi saranno operativi a partire dal secondo semestre 2010;
- in data 23/12/2008, l'ANCI ed il CONAI hanno rinnovato l'Accordo di Programma Quadro per il periodo 2009-2013;

- in data 14/07/2009 è stato approvato anche l'Allegato Tecnico imballaggi in plastica al sopraccitato Accordo Anci-Conai. Tale documento norma per il periodo 2009-2013 le modalità conferimento degli imballaggi in plastica dei convenzionati presso le piattaforme individuate dal consorzio di filiera; definisce i corrispettivi da versare ai Comuni sulla base delle quantità e qualità dei rifiuti di imballaggio raccolti e conferiti presso la piattaforma di riferimento, sulla base delle diverse modalità di raccolta del convenzionato (raccolte monomateriale di imballaggi di origine domestica, raccolte di imballaggi di origine non domestica comunque conferiti al servizio pubblico, raccolte finalizzate di imballaggi di origine domestica, raccolte multimateriale di imballaggi di origine domestica);
- il nuovo Accordo ANCI-CONAI e il relativo Allegato Tecnico per la gestione degli imballaggi in plastica introducono rilevanti novità rispetto ai precedenti, sia in tema di corrispettivi da versare ai convenzionati sia sul tema della qualità; in particolare per le raccolte multimateriali già attive alla data del 14/07/2009 viene data facoltà ai convenzionati di scegliere, nella fase transitoria, fra due modalità operative:
 1. corresponsione al convenzionato, per il periodo transitorio, di un importo a fascia unica (250 €/t) per la sola quota di imballaggi in plastica proveniente dalla selezione effettuata a carico del convenzionato in piattaforma COREPLA. Per l'attribuzione di tale importo non vengono prese in considerazione fasce di qualità; le analisi merceologiche in ingresso vengono svolte esclusivamente per verificare il rispetto dei requisiti della modalità di raccolta definite per la raccolta multi materiale dall'Accordo ANCI-CONAI (lettera h, Allegato 2 all'Allegato Imballaggi in Plastica all'Accordo Quadro ANCI-Conai);
 2. corresponsione al convenzionato di un importo a fasce (da 276,41€/t – a 0 €/t) determinate a seguito di analisi merceologiche in ingresso ed in cui i quantitativi di frazione estranea sono attribuiti esclusivamente agli imballaggi in plastica.

Il nuovo Accordo inoltre esclude dal calcolo dei corrispettivi le cassette in plastica (circuiti CONIP), considerandole frazione neutra;

- attualmente, anche in attuazione del Protocollo sottoscritto il 7 giugno 2007, i sottoscrittori del presente Protocollo stanno operando secondo schemi riconducibili alla prima delle due modalità sopra citate ed in particolare la procedura descritta nell'Allegato 2 – Procedura per la determinazione quantitativa e la gestione operativa della frazione di rifiuti d'imballaggio in plastica provenienti da raccolta multi materiale di origine domestica – all'Allegato Imballaggi in Plastica all'Accordo Quadro ANCI-Conai ;

RITENUTO CHE

- risulta indispensabile perseguire modalità di raccolta differenziata che massimizzino i corrispettivi per i convenzionati, in modo da bilanciare i sempre maggiori costi di raccolta e non gravare sulle tariffe ai cittadini, e minimizzino la percentuale di scarto, anche attraverso la promozione di differenti modalità di raccolta ;
- in tale quadro divengono indispensabili analisi merceologiche dei flussi in ingresso all'impianto di selezione, quale strumento per il controllo della qualità dei materiali raccolti finalizzati alla massimizzazione dei contributi e quale strumento per il miglioramento stesso della qualità, che gli Enti Locali dovranno perseguire anche attraverso l'attivazione di mirate campagne informative e di educazione ambientale;
- al fine di assicurare omogeneità operativa, tecnica e temporale alle attività sinora svolte per l'effettuazione della caratterizzazione qualitativa del materiale conferito ci si avvale di I.P.L.A., in continuità del programma di attività già in affidamento con il Settore Programmazione e Gestione Rifiuti della Regione Piemonte.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse, che descrivono lo scenario di riferimento, le finalità del presente Protocollo d'Intesa e le modalità operative per la sua attuazione, sono da considerarsi parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 – Oggetto dell'intesa

Il presente protocollo è finalizzato al miglioramento della qualità degli imballaggi plastici raccolti in modo differenziato e conferiti al sistema CONAI, attraverso la conferma del percorso avviato in attuazione del Protocollo sottoscritto il 7 giugno 2007, finalizzato a garantire la massima efficienza, efficacia e trasparenza, nelle attività inerenti la gestione del materiale proveniente dalla raccolta multimateriale effettuata nei bacini dell'ambito provinciale.

Art. 3– Impegni delle parti

In coerenza con il Protocollo già sottoscritto il 7 giugno 2007, **tutte le parti** si impegnano a:

1. migliorare la qualità delle frazioni raccolte, anche attraverso mirati interventi di informazione ed educazione ambientale rivolti ad Amministratori e cittadini;
2. implementare il sistema di analisi merceologiche, attivato in attuazione degli impegni sottoscritti il 7 giugno 2007, quale strumento per monitorare la qualità raccolta e definire eventuali azioni correttive;
3. avvalersi delle analisi merceologiche effettuate da I.P.L.A., in coerenza e continuità con l'attività precedentemente svolta e con il programma di attività già avviato dall'I.P.L.A. stessa su mandato della Regione Piemonte;
4. intervenire singolarmente o congiuntamente ciascuno con proprie risorse nel caso si ritenga di implementare le attività di studio e/o analisi, nel rispetto delle modalità operative e delle finalità previste dal presente Protocollo d'intesa,
5. implementare il sistema, efficace e trasparente, di elaborazione e scambio di informazioni sulle attività di gestione della frazione di rifiuti di imballaggio in plastica provenienti dalla raccolta multi materiale, attivato in attuazione degli impegni sottoscritti il 7 giugno 2007;
6. qualora l'esito del gruppo di lavoro paritetico (di cui all'art. 5.3 dell'Allegato Imballaggi in Plastica all'Accordo Quadro ANCI-Conai) risultasse ulteriormente penalizzante dal punto di vista economico per i Consorzi e le Aziende che effettuano la raccolta multimateriale degli imballaggi plastici, le parti si impegnano ad attivare ulteriori iniziative nei confronti di COREPLA, al fine di garantire la tutela degli interessi dei contribuenti e la massima valorizzazione del materiale conferito.

La Provincia di Torino, l'ATOR e la Regione Piemonte, ognuno per quanto di propria competenza:

1. promuovere ed estendere la raccolta e la selezione degli imballaggi misti (multimateriale plastica-metallo);
2. promuovere, di intesa con i Consorzi e le Aziende pubbliche sottoscrittrici del presente atto, modalità per la valorizzazione dei flussi di cassette in plastica (circuito CONIP);
3. procedere a semestrali audit del processo industriale della DEMAP con particolare attenzione alla gestione dei flussi.

I Consorzi/Aziende pubbliche di gestione dei rifiuti:

1. proseguire e, ove possibile, estendere la raccolta degli imballaggi misti (multimateriale plastica-metallo);
2. migliorare, in accordo con la Regione, Provincia di Torino e ATOR, la qualità delle frazioni raccolte.

La DEMAP:

1. concludere gli investimenti per il miglioramento logistico presso l'impianto di Beinasco;
2. trasmettere annualmente, alla Provincia di Torino e alla Regione, i dati relativi ai flussi ricevuti (monomateriale e multi materiale), all'esito delle attività di selezione presso l'impianto e alle destinazioni successive di prodotti e scarti;
3. inviare periodicamente alla Provincia, Regione Piemonte e ATOR ogni altro dato inerente le attività ed i costi della selezione del multimateriale;
4. supportare gli interventi di informazione ed educazione ambientale attivati dagli Enti Pubblici sottoscrittori del presente Protocollo.

Art. 4– Durata

Il presente protocollo dura fino al 31 dicembre 2013 con possibilità di rinnovo conformemente al rinnovo dell'Accordo di programma quadro ANCI-Conai.

Art. 5– Norma transitoria

In coerenza con quanto definito nell'Allegato Imballaggi in Plastica all'Accordo Quadro ANCI-Conai, qualora le risultanze del gruppo di lavoro paritetico (ANCI-CONAI) (art. 5.3) siano in contrasto con il presente atto, questo potrà essere modificato, con il consenso unanime dei sottoscrittori, e con le stesse procedure seguite per la sua approvazione.

Art. 6– Vincolatività dell'intesa

Le Parti si obbligano a rispettare il presente Protocollo d'Intesa in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino od ostacolino il medesimo o che contrastino con esso.

Si obbligano altresì a compiere tutti gli atti applicativi e attuativi necessari alla sua esecuzione.

Il presente Protocollo d'Intesa è aperto a nuovi sottoscrittori, quali Consorzi o Aziende che intendano riorganizzare il sistema di raccolta in modo differenziato passando al multimateriale leggero.

Torino, _____

Regione Piemonte
in persona di

Provincia di Torino
in persona di

Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti
in persona di

AcseI Servizi
in persona di

Consorzio Covar 14
in persona di

Consorzio Chierese per i Servizi
in persona di

Società Canavesana Servizi (SCS)
in persona di

Acea Pinerolese Industriale
in persona di

CIDIU spa
in persona di

ASA Servizi
in persona di

Demap srl
in persona di